



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE

AVVISO DI MOBILITA' AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165, PER LA COPERTURA DI 2 POSTI DI DIRIGENTE DI II FASCIA PRESENTI NELLA DOTAZIONE ORGANICA DIRIGENZIALE DEL RUOLO SPECIALE DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 23, comma 2, e 30, comma 1;

VISTO l'articolo 35, comma 6, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, che, ai fini delle assunzioni di personale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, richiede il possesso di specifiche qualità di condotta di cui all'articolo 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO l'articolo 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, il quale prevede che, in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, rubricato Codice dell'amministrazione digitale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO l'articolo 14, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale stabilisce che le cessazioni dal servizio per processi di mobilità sono calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over. Agli oneri derivanti dall'acquisizione di personale all'esito dei processi di mobilità si provvede nei limiti delle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2016 – 2018, sottoscritto l'11 marzo 2022;

VISTO il Contratto collettivo nazionale integrativo relativo al personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 24 luglio 2023;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro delle amministrazioni cedenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 settembre 2024, concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

RILEVATA la disponibilità dei posti nella dotazione organica del ruolo speciale della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri di cui al sopracitato decreto 10 settembre 2024;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024 recante regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2025 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 20 agosto 2019 e 29 marzo 2022 che autorizzano rispettivamente le risorse da cessazioni del personale dirigenziale e non dirigenziale 2018, costituenti il budget 2019, e 2020, costituenti il budget 2021, come rimodulati e assentiti con nota del 19 settembre 2025 del Dipartimento della funzione pubblica;

RAVVISATA la necessità di avviare, nei limiti dei posti vacanti in organico, una procedura di mobilità volontaria per l'immissione in ruolo di n. 2 unità di personale di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dipendente di pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto legislativo, in possesso di qualifica dirigenziale non generale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

INFORMATE le organizzazioni sindacali rappresentative;

D E C R E T A

Articolo 1 **POSTI DA RICOPRIRE**

E' indetta, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, una procedura di mobilità - a domanda - destinata al personale di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dipendente di pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto legislativo, in possesso di qualifica dirigenziale non generale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per la copertura di n. 2 posti della dotazione organica dirigenziale del ruolo speciale della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 settembre 2024, richiamato in premessa, mediante passaggio diretto nel limite dei posti da coprire.

Le professionalità oggetto della presente procedura di mobilità sono attinenti ai seguenti ambiti di competenze:

- gestione delle emergenze; procedure e pianificazione di emergenza e attività esercitativa di protezione civile; attività per il superamento dell'emergenza; previsione e prevenzione dei rischi; attività e relazioni istituzionali e internazionali; gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo di interventi previsti da programmi finanziati con fondi dell'Unione europea.

Articolo 2 **REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione alla procedura è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere titolari alla data di pubblicazione del presente avviso di un incarico dirigenziale di I o II fascia conferito ai sensi dell'articolo 19, comma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 presso il Dipartimento della protezione civile nell'ambito dell'assetto organizzativo di cui al decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare 18 dicembre 2024 recante



Presidenza del Consiglio dei Ministri

l’organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile, ovvero, nell’ambito dell’Unità Organizzativa di cui all’articolo 2, comma 5, del D.P.C.M. 30 luglio 2021, competente a svolgere le funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di titolarità del Dipartimento della protezione civile;

- b) essere dipendenti di ruolo a tempo indeterminato di Pubbliche Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con qualifica di dirigente di seconda fascia o equiparata;
- c) avere una comprovata esperienza in uno o più ambiti di attività connessi alle professionalità indicate nell’articolo 1;
- d) non avere procedimenti disciplinari in corso e sanzioni disciplinari a proprio carico nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- f) non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all’assunzione presso una pubblica amministrazione;
- g) possesso di qualità morali e condotta incensurabili ai sensi dell’art. 35, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

I requisiti sopra elencati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura fissata nel presente avviso, nonché alla data del successivo trasferimento nel ruolo dirigenziale di seconda fascia del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione comporta l’esclusione dalla procedura di mobilità, ovvero, nel caso di carenza degli stessi all’atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

Articolo 3

PUBBLICAZIONE DELL’AVVISO E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente avviso sarà pubblicato sul Portale “inPA” - disponibile all’indirizzo Internet: <https://www.inpa.gov.it> – e sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

La domanda di ammissione alla procedura dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, mediante autenticazione con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale “inPA” – disponibile all’indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it> – previa registrazione sullo stesso Portale. Per la partecipazione alla procedura il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l’invio online della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Portale “inPA” – disponibile all’indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it> – e sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri. Saranno accettate esclusivamente le domande inviate prima dello spirare di tale termine perentorio.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla procedura sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA”. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, il portale non consentirà l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione alla procedura, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente dell’ultima domanda inviata in ordine cronologico, intendendosi le precedenti revocate in modo integrale e definitivo, nonché prive di effetto.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità differente.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Articolo 4 **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

I candidati sono tenuti a dichiarare negli spazi del format di presentazione della domanda, a pena di esclusione, l’effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati, ai sensi dell’articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- cognome e nome, data e luogo di nascita;
- codice fiscale e residenza, con l’esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale;
- cittadinanza italiana;
- il godimento dei diritti politici;
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l’indirizzo PEC personale del candidato, al quale il candidato chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative alla procedura;
- un recapito telefonico;
- l’autorizzazione al trattamento dei dati personali per le finalità connesse all’esplicitamento della procedura e per le successive attività inerenti all’eventuale procedimento di assunzione;
- di essere dipendenti di ruolo a tempo indeterminato di Pubbliche Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., con qualifica di dirigente di seconda fascia o equiparata;
- di essere titolari di incarico dirigenziale di I o II fascia ai sensi dell’articolo 19, comma 5 bis, del d.lgs. n. 165/2001 presso il Dipartimento della protezione civile nell’ambito dell’assetto organizzativo di cui al decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare 18 dicembre 2024 recante l’organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile, ovvero, nell’ambito dell’Unità Organizzativa di cui all’articolo 2, comma 5, del D.P.C.M. 30 luglio 2021, competente a svolgere le funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di titolarità del Dipartimento della protezione civile;
- di avere una comprovata esperienza in uno o più ambiti di attività connessi alle professionalità indicate nell’articolo 1;
- di non avere procedimenti disciplinari in corso e sanzioni disciplinari a proprio carico nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- di non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- di non avere procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3, del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, salvo l'obbligo di dichiararli precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero, quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- il possesso di qualità morali e condotta incensurabili ai sensi dell'art. 35, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001.
- il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la selezione si riferisce.

Le comunicazioni personali relative alla presente procedura saranno inviate all'indirizzo PEC dichiarato nella candidatura. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni del recapito ovvero da mancato o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo PEC.

Ogni comunicazione concernente la presente procedura sarà effettuata mediante pubblicazione sul sito internet della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'indirizzo www.governo.it e attraverso il portale “inPA”. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Articolo 5 **COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

Con separato provvedimento del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri sarà nominata apposita Commissione di valutazione delle candidature pervenute per l'individuazione dei candidati idonei all'immissione in ruolo.

Articolo 6 **CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione di cui all'articolo 5 provvede all'esame delle domande pervenute e alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 2 sulla base della documentazione prodotta in sede di presentazione delle domande dai candidati.

La valutazione è effettuata attribuendo un punteggio (fino a 30 punti) a seguito dell'esame del curriculum e del colloquio finalizzato all'accertamento del possesso dei requisiti professionali e delle esperienze maturate rispetto all'ambito di competenze di cui all'articolo 1 del presente avviso.

La graduatoria dei candidati sarà pubblicata sul sito internet della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'indirizzo www.governo.it e attraverso il portale “inPA”. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Articolo 7 INQUADRAMENTO IN RUOLO

I dipendenti utilmente collocati nella graduatoria saranno inquadrati nel ruolo dirigenziale della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri.

L'inquadramento è subordinato all'acquisizione del formale assenso al trasferimento da parte dell'amministrazione di appartenenza, nei soli casi previsti dall'articolo 30 del decreto legislativo 165 del 2001, nonché all'acquisizione dell'esito positivo degli accertamenti che verranno svolti circa il possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'articolo 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53, come previsto dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

La mancanza dei predetti requisiti determinerà l'impossibilità di perfezionare positivamente la procedura e comporterà la facoltà di attivare lo scorrimento della graduatoria formulata dalla commissione di valutazione.

Articolo 8 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo selettivo del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti relativi alla procedura.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Coordinatore del Servizio reclutamento e mobilità p.t. presso il Dipartimento per il personale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Articolo 9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Presidenza del Consiglio dei ministri nella persona del Capo del Dipartimento per il personale pro tempore, in qualità di titolare del trattamento (di seguito, il "Titolare"), tratta i dati personali relativi alla presente procedura in conformità con il Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD") e, ai sensi dell'articolo 12 dell'RGPD, fornisce agli interessati le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 dell'RGPD in forma concisa, trasparente, intellegibile e facilmente accessibile con un linguaggio semplice e chiaro. Le ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato attraverso il Portale «inPA» sono presenti sul sito web del Portale al link "Privacy Policy" presente in calce al sito <https://www.inpa.gov.it/privacy-policy/>.

I dati personali dell'interessato sono raccolti mediante domanda di partecipazione alla procedura e saranno trattati esclusivamente al fine dell'espletamento delle attività connesse alla procedura.

La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare (articoli 35 e 35-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e articolo 2 del decreto-legge 30 aprile



Presidenza del Consiglio dei Ministri

2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79), ai sensi dell’articolo 6, par. 1, lett. c), RGPD.

Ulteriore finalità del trattamento è la tutela da parte del Titolare dei propri diritti e interessi, anche ai fini dell’esercizio del diritto di difesa la cui base giuridica risiede all’articolo 6, par. 1, lett. f), RGPD.

I dati personali sono raccolti direttamente presso l’interessato e, nel caso in cui sia imposto per legge o dal presente avviso, sono raccolti presso soggetti terzi, ove sia necessario effettuare le apposite verifiche in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura.

Il trattamento dei dati personali è effettuato mediante l’ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici atti a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

I dati personali sono trattati per conto del Titolare solo da:

- soggetti autorizzati al trattamento che hanno ricevuto apposite istruzioni da parte del Titolare;
- soggetti terzi che agiscono per conto del Titolare, solo ove questi ultimi siano stati appositamente nominati Responsabili del trattamento, ai sensi dell’articolo 28 del RGPD;
- soggetti terzi qualificati come titolari autonomi del trattamento, qualora la comunicazione sia prevista da obblighi di legge ovvero dall’avviso all’esito della relativa procedura.

I dati personali dell’interessato non sono trasferiti in territorio Extra UE.

Salvo quanto previsto nell’informativa *privacy* del Portale «inPA», i dati personali sono trattati dalla compilazione della domanda di candidatura fino alla conclusione della procedura. Successivamente, il Titolare conserva i dati personali unicamente per l’assolvimento degli ulteriori obblighi di legge cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l’identificazione dell’interessato e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto dalla normativa di settore. Scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l’identificazione dell’interessato.

Il conferimento dei dati personali da parte dell’interessato è obbligatorio e l’eventuale rifiuto di fornirli comporta l’impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

Per il perseguitamento delle sopraindicate finalità, il Titolare tratta, altresì, categorie particolari di dati personali (come previsto dall’articolo 2, del presente avviso, rubricato “Requisiti di ammissione”), ai sensi dell’articolo 9, par. 2, lett. g) ed f) e dell’articolo 10, del RGPD.

Nessun dato trattato sarà soggetto a processo decisionale automatizzato e, in particolare, nessun dato trattato sarà soggetto ad attività di profilazione.

I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione salvo nei casi previsti dalla legge, in conformità alle delibere dell’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personalii.

I riferimenti del responsabile della protezione dei dati (Rpd) sono disponibili sul sito istituzionale: <http://www.governo.it/privacy-policy>.

L’interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del RGPD, può esercitare in ogni momento i suoi diritti, ove applicabili, nei confronti del Titolare, rivolgendo le relative istanze a “Presidenza del Consiglio dei ministri” ai seguenti indirizzi:

- pec: RPD@pec.governo.it
- e-mail: responsabileprotezionedatipcm@governo.it.

L’interessato può esercitare il diritto di proporre reclamo all’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personalii.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Articolo 10 **NORME DI SALVAGUARDIA**

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul portale «inPA» - disponibile all'indirizzo Internet: <https://www.inpa.gov.it> decorrono i termini per eventuali impugnativa secondo la normativa vigente.

Avverso il presente avviso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni del presente avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in tutto o in parte, di non dare corso alla procedura di mobilità oggetto del presente avviso prima della sua conclusione, a suo insindacabile giudizio, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa all'inquadramento nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio di bilancio e per il riscontro della regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri per il visto di competenza.

Roma,

IL SEGRETARIO GENERALE
Carlo Deodato